



Parrocchia Santi Pietro e Andrea

Anno 09/07

02 gennaio 2022

FOGLIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA S. PIETRO e ANDREA DI RIVALTA DI TORINO

II Domenica dopo Natale

*Nel quieto silenzio
che avvolgeva ogni cosa,
mentre la notte giungeva
a metà del suo corso,
il tuo Verbo onnipotente, o Signore,
è sceso dal cielo, dal trono regale.*



✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

(1,1-18)

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era in principio presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta. Venne un uomo mandato da Dio e il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Egli non era la luce, ma doveva render testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe. Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto. A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali non da sangue, né da volere di carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli rende testimonianza e grida: «Ecco l'uomo di cui io dissi: Colui che viene dopo di me mi è passato avanti, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto e grazia su grazia. Perché la legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio nessuno l'ha mai visto: proprio il Figlio unigenito, che è nel seno del Padre, lui lo ha rivelato.

ADESTE FIDELES – VENITE FEDELI

1. Adeste, fideles, laeti triumphantes, Venite, venite in Bethlehem! Natum videte, Regem angelorum.

Rit. Venite, adoremus! Venite, adoremus! Venite, adoremus Dominum!

2. La luce del mondo brilla in una grotta: la fede ci guida a Betlemme. Nasce per noi Cristo Salvatore.

Rit. Venite, adoriamo, venite adoriamo Venite, adoriamo il Signore Gesù!

GLORIA

Glória in excelsis Deo, et in terra pax homínibus bonæ voluntátis. **Laudámus te**, benedícimus te, **adorámus te**, glorificámus te, **grátias ágimus tibi propter magnam glóriam tuam**, Dómine Deus, Rex cæléstis, Deus Pater omnípotens. **Dómine Fili unigénite, Iesu Christe**, Dómine Deus, Agnus Dei, Filius Patris, **qui tollis peccáta mundi, miserére nobis**: qui tollis peccáta mundi, súscipe deprecationem nostram. **Qui sedes ad dexteram Patris, miserére nobis**. Quóniam tu solus Sanctus, **tu solus Dóminus**, tu solus Altíssimus, Iesu Christe, **cum Sancto Spíritu: in glória Dei Patris. Amen.**

IN NOTTE PLACIDA

1. In notte placida, per muto sentier, dai campi dei cieli scese l'Amor, dell'alme fedeli il Redentor! Nell'aura è il palpito d'un grande mister: del nuovo Israel è nato il Signor, il fiore più bello dei nostri fior!

Rit. Cantate popoli, gloria all'Altissimo l'animo aprite a speranza d'amor!

2. Se l'aura è gelida, se fosco è il ciel, deh, vieni al mio cuore, vieni a posar, ti vò col mio amore riscaldar. Se il fieno è rigido, se il vento è crudel, un cuore che t'ama voglio a Te dar, un cuor che Te brama, Gesù, cullar.

A BETLEMME DI GIUDEA

1. A Betlemme di Giudea una gran luce si levò: nella notte, sui pastori, scese l'annuncio e si cantò. **Rit. Gloria in excelsis Deo!**

2. Cristo nasce sulla paglia, Figlio del Padre, Dio-con-noi. Verbo eterno, Re di pace, pone la tenda in mezzo ai suoi.

3. Tornerà nella sua gloria, quando quel giorno arriverà; se lo accogli nel tuo cuore, tutto il suo Regno ti darà.

ASTRO DEL CIEL

Astro del ciel, pargol Divin mite agnello Redentor. Tu che i vati da lungi sognar, Tu che angeliche voci nunziar luce dona alle menti, pace infondi nei cuor. (2 v.)

Astro del ciel, pargol Divin mite agnello Redentor. Tu di stirpe regale decor, Tu virgineo mistico fior luce dona alle menti, pace infondi nei cuor. (2 v.)

Astro del ciel, pargol Divin mite agnello Redentor. Tu disceso a scontare l'error, Tu sol nato a portare l'amor, luce dona alle menti, pace infondi nei cuor. (2 v.)

ANIMA CHRISTI

Rit. Anima Christi, santifica me Corpus Christi, salva me. Sanguis Christi, inebria me Aqua lateris Christi, lava me.

1. Passio Christi, conforta me. O bone Iesu, exaudi me. Intra vulnera tua absconde me.
2. Ne permittas a te me separari. Ab hoste maligno defende me. In hora mortis meæ voca me.
3. Et iube me venire ad te, ut cum sanctis tuis laudem te per infinita sæcula sæculorum. Amen.

PUER NATUS IN BETHLEHEM

1. Puer natus in Bethlehem, alleluia: Unde gaudet Jerusalem, alleluia, alleluia.

Rit. In cordis jubilo, Christum natum adoremus cum novo cantico.

2. Assumpsit carnem Filius, alleluia, Dei Patris altissimus alleluia, alleluia. **Rit.**

3. Per Gabrielem nuntium, alleluia, Virgo concepit Filium, alleluia, alleluia. **Rit.**

AVE VERUM

Ave verum Corpus natum de Maria Virgine, vere passum, immolatum in cruce pro homine. Cujus latus perforatum unda fluxit et sanguine, esto nobis praegustatum in mortis examine.

ANTIFONA DELLA B. V. MARIA

Alma Redemptóris Mater, quæ pèrvia cæli porta manes, et stella maris, succúrre cadénti súrgere qui curat pópulo: Tu quæ génuísti, natúra miránte, tuum sanctum Genitórem: Virgo prius ac postérius, Gabriélis ab ore sumens illud Ave, peccatórum miserére.

Dal libro del Siracide

(24, 1-4.8-12)

La sapienza loda sé stessa, si esalta in mezzo al suo popolo. Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca, si glorifica davanti alla sua potenza: «Io sono uscita dalla bocca dell'Altissimo e ho ricoperto come nube la terra. Ho posto la mia dimora lassù, il mio trono era su una colonna di nubi. Il creatore dell'universo mi diede un ordine, il mio creatore mi fece piantare la tenda e mi disse: Fissa la tenda in Giacobbe e prendi in eredità Israele. Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi creò; per tutta l'eternità non verrò meno. Ho officiato nella tenda santa davanti a lui, e così mi sono stabilita in Sion. Nella città amata mi ha fatto abitare; in Gerusalemme è il mio potere. Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore, sua eredità».

Rit. *Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi* Salmo 147

Glorifica il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion.

Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini
e ti sazia con fiore di frumento.

Manda sulla terra la sua parola,
il suo messaggio corre veloce.

Annuncia a Giacobbe la sua parola,
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto con nessun altro popolo,
non ha manifestato ad altri i suoi precetti.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

(1,3-6.15-18)

Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità, predestinandoci a essere suoi figli adottivi per opera di Gesù Cristo, secondo il beneplacito della sua volontà. E questo a lode e gloria della sua grazia, che ci ha dato nel suo Figlio diletto. Perciò io Paolo, avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, non cesso di render grazie per voi, ricordandovi nelle mie preghiere, perché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una più profonda conoscenza di lui. Possa egli davvero illuminare gli occhi della vostra mente per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia

Gloria a te, o Cristo, annunziato a tutte le genti;
gloria a te, o Cristo, creduto nel mondo.

Alleluia.

OGGI

Il Domenica dopo Natale

ore 17,00: Vespro, **Catechesi** e Benedizione Eucaristica

ore 17,30: S. Rosario

Lunedì

03 – Santissimo Nome di Gesù

Campo scuola Invernale oratorio

Mercoledì

05 – ore 18,00 S. Messa in parrocchia (prefestiva)

Giovedì

06 – Epifania del Signore

S. Messe:

ore 8,00 in S. Croce

ore 9,30 in S. Francesco

ore 11,00 – 18,00 in parrocchia

Venerdì

07 – S. Raimondo da Penyafort – sacerdote

Domenica

09 – Battesimo del Signore

ore 17,00: Vespro, **Catechesi** e Benedizione Eucaristica

ore 17,30: S. Rosario

S. Messe Feriali: ore 8,00 in parrocchia

ore 18,00 lunedì, venerdì in S. Croce - martedì, giovedì in S. Francesco;

S. Messe Festive: in parrocchia 18,00 (prefestiva)

in S. Croce 8,00

in S. Francesco 9,30

in parrocchia 11,00 – 18,00

Adorazione Eucaristica: lunedì - sabato ore 9.00-12.00 / 18.00-21.00**Orario ufficio parrocchiale:** lunedì -venerdì 9,00 –11,00 / 16,00 – 18,00L'Arciprete **riceve su appuntamento** da concordare con l'ufficio**Confessioni:** durante tutte le S. Messe di orario festivo e feriale